

divenuto maggiore, a portar l'armi cinque anni a proprie spese in Palestina, ed in fine obbligossi di ristabilire la nobiltà di Bretagna in tutti i suoi privilegi. Pietro Mauclerc fu di parola; e tosto che si conchiuse il trattato, mandò dicendo al re d'Inghilterra come rinunciava all'omaggio che in tempo della sua ribellione aveagli prestato. L'inglese allora se ne vendicò impadronendosi della contea di Richemont e delle altre terre che il principe bretone possedeva nei suoi stati d'oltremare. Ma questi non lasciò punto un sì fatto trattamento impunito: equipaggiati alcuni vascelli, si pose a correre il mare, a turbar ovunque il commercio degli Inglesi, ed a porre a ruba tutto quanto potè trovare. Infine nel 1237 Pietro rinunciò il ducato a Giovanni suo figlio maggiore, e da quel punto non assunse altro titolo che quello di Pietro di Braine, *cavaliere*. Non avendo allora a far più cosa alcuna in Francia, si crociò, come avea promesso, per Terra Santa con vari principi e signori francesi, de' quali nominato duce dal pontefice Gregorio IX, partì nel 1239 alla volta di Lione, ove dovevano radunarsi. Ma giunti in questa città ricevettero un contr'ordine del pontefice, che loro ingiunse di ritornarsene. Pietro tuttavia, come pure la più parte degli altri, continuarono il loro viaggio, ma così a rilento, che non s'imbarcarono a Marsiglia prima dell'agosto dell'anno successivo. Molti nondimeno li avevano preceduti per attenderli in Sicilia; e finalmente tutti i crociati si trovarono uniti nella città di Acri nel gennaio 1240. Avendo essi determinato di stringer d'assedio Damasco, si recarono a porre il campo a Jaffa, ove soffermaronsi qualche tempo, e durante questo loro soggiorno Pietro Mauclerc condusse via un ragguardevole convoglio degl'infedeli destinato per Damasco, passando a fil di spada la schiera che lo guardava. Quest'azione, che lo coperse di gloria, eccitò negli altri crociati l'emulazione: si ponevano quindi in cammino contro il divieto del re di Navarra per farsi a sorprendere i Turchi; ma in quella vece venivano essi medesimi sorpresi dalla guarnigione di Gaza, la quale, piombata sopra di loro, ne uccise un gran numero, in cui trovossi anche il conte di Bar, e fece una moltitudine ancor maggiore di prigionieri. Pietro Mauclerc ottenne la loro liberazione per via